Mini Naja e 4 novembre

Data: 11 marzo 2011 | Autore: Redazione



ROMA 3 NOV. 2011 -Ma domani chi festeggerà ? quelle forze armate private di qualsiasi mezzo e risorsa o quelle costrette a piegarsi alla logica della mini naja? rispettiamo chi indossa una divisa, meno chi indossa il doppio petto e non e' capace di governare il comparto sicurezza![MORE]

"Rispettando il significato del 4 novembre come data legata alla nostra storia ed alla nostra memoria, una domanda ci sorge spontanea. Di chi sarà la festa domani? Di quelle Forze Armate depauperate della loro professionalità e ridotte, con tutto il rispetto per gli uomini che indossano la divisa meno per quelli che indossano il doppio petto, a soldatini di stagno, a guardia delle città? O di quell'esercito rimpolpato con l'inutile operazione della mini naja?".

Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia, critica ancora una volta quella operazione chiamata mini naja ma che ad oggi non risulta di nessuna utilità né per l'esercito, né per la formazione di nuovi professionisti della sicurezza.

"Ancora nessuno ci ha spiegato – dice Maccari – a cosa serve investire risorse per un'operazione molto costosa e poco redditizia per tutti. I ragazzi solo per un mese vivranno la vita delle caserme e dopo? Per loro non c'è nessuna reale prospettiva di lavoro nell'immediato futuro. Il comparto sicurezza non ne otterrà alcun vantaggio in termini di presidio del territorio, e ci mancherebbe altro che fosse il contrario!"

“L’unica cosa che ci viene in mente, purtroppo, è che ancora una volta il Governo di centro destra – conclude il Segretario Generale del Coisp –**incapace di rafforzare l’esistente, cerchi di coprire gli evidenti limiti della sua azione con operazioni di facciata, continuando a girare colpevolmente la testa di fronte ai veri problemi”.**

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mini-naja-e-4-novembre/19866